

Reggio Emilia, 24 luglio 2015

PG. 33503/2015

A TUTTI I DIRIGENTI

**OGGETTO: CIRCOLARE IN ORDINE ALL'APPOSIZIONE DEL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SULLE DELIBERE DI GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE.**

La presente circolare individua nel dettaglio i casi in cui sulle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale deve essere apposto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000.

Al riguardo si ricorda che l'articolo 49 del TUEL stabilisce che su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio Comunale deve essere richiesto anche il parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per agevolare le valutazioni ed uniformare il comportamento all'interno del nostro Ente, si elencano a titolo esemplificativo, alcuni esempi che chiariscono i casi di apposizione del parere di regolarità contabile:

TIPOLOGIA DI DELIBERA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE NECESSARIO	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE NON NECESSARIO
Autorizzazione a resistere	Se affidato a legale esterno o in presenza di domiciliatario	Se seguito completamente dall'avvocatura comunale
Rimodulazione di tariffe o agevolazioni	Sempre (si ricorda che occorre dettagliare l'impatto sul gettito previsto)	
Regolamenti	Tributari o con effetti sulla situazione economico finanziaria	Per funzionamento di organi o attività
Progetti per ottenere finanziamenti	Propedeutici per ottenere finanziamenti con copertura non integrale del progetto da parte di soggetto esterno	Propedeutici per ottenere finanziamenti con copertura integrale del progetto da parte di soggetto esterno

Progetti preliminari LL.PP.	Nei casi sia propedeutico all'inserimento nella programmazione triennale	Se non previsto nella programmazione triennale, specificandone le ragioni
Progetti definitivi e/o esecutivi	Sempre	
Convenzioni, Accordi quadro, Protocolli d'intesa, ecc.	Se ha effetti finanziari o patrimoniali (anche quando viene seguito da determina)	Se non ha nessun effetto finanziario o patrimoniale
Delibere con vantaggio economico (es. comodato gratuito)	In quanto determina una mancata entrata (c'è sempre obbligo di quantificare importi)	

Nel caso in cui il servizio proponente valuti non necessario il parere contabile, è necessario darne esplicita motivazione nella proposta di delibera, apponendo la seguente frase: "la delibera, a parere del responsabile del servizio Dott/ssa \_\_\_\_\_, non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente"

Infine, si evidenzia che, per garantire gli adeguati controlli, le proposte di delibera devono, di norma, pervenire al Servizio Finanziario almeno tre giorni lavorativi antecedenti le scadenze previste dalla Segreteria per l'iscrizione delle delibere al relativo O.d.G.

Si rimane a disposizione per chiarimenti e riflessioni.

SEGRETARIA GENERALE

SERVIZIO FINANZIARIO